

# Economia

**SARDAFIDI**  
COOPERATIVA GARANZIA COLLETTIVA FIDI  
www.sardafidi.it

**CREDITO.** Con 49mila buste paga è un settore vitale che meglio di altri ha fronteggiato la crisi  
**Bnl scommette sulle cooperative**  
 La FidiCoop ottiene 10 milioni per ricapitalizzazioni e liquidità

» Settore dinamico: ha retto alla crisi meglio di altri e ora si prepara a lanciare una nuova sfida, forte del ruolo da protagonista che esercita nel panorama economico isolano. Il biglietto da visita della cooperazione in Sardegna mostra 3.200 coop (per indicare solo quelle con sede legale nell'Isola e ricomprese tra le società di capitali) e 2,4 miliardi di euro di fatturato. Ma il pianeta è ancora più vasto includendo le cooperative sociali (804 iscritte all'albo regionale) con un giro d'affari di 200 milioni l'anno. Settore che dà lavoro: ben 49 mila buste paga, tra dipendenti e soci conferitori, ossia il 9% del totale degli occupati sardi. Tanto basta per guadagnarsi la fiducia delle banche e ottenere un bel po' di capitale, utile per superare difficoltà congiunturali o per progettare il futuro.

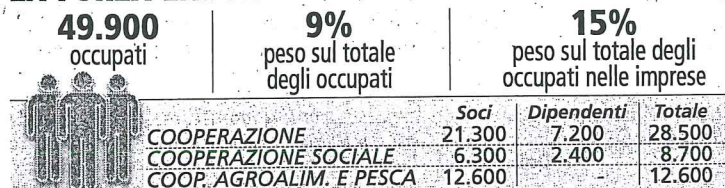
**CONVENZIONE.** È in questo contesto che ieri a Cagliari Bnl e Fidicoop (unico confidi regionale della cooperazione) hanno sottoscritto - presenti Legacoop con Claudio Atzori e Confcooperative con Carlo Tedde - un accordo con il quale si mette a disposizione delle aziende associate al consorzio di garanzia un plafond di 10 milioni di euro, per soddisfare le diverse esigenze economico-finanziarie: ricapitalizzazione aziendale, liquidità a breve termine, credito d'esercizio. Facendo leva su Fidicoop (nato dalla fusione dei due con-

## GLI INVESTIMENTI\*

Fonte: Euricse, Unioncamere, Istat



## LA FORZA LAVORO



## IL CONSORZIO FIDICOOP



sorzi di Confcooperative e Legacoop) le imprese potranno dunque usufruire di diverse soluzioni di accesso al credito, nuovi prodotti e servizi in grado di soddisfare - si legge nell'accordo - sia le esigenze di ordinaria amministrazione che i progetti di sviluppo degli imprenditori in

Italia e all'estero. «Questa convenzione - spiega il presidente di Fidicoop Francesco Sanna - è importante non solo per la disponibilità di credito ma anche perché ci consentirà di attivare nuove forme di investimento e strumenti innovativi, imprescindibili per gli anni venturi».

**Nuovo clima.** Sicuramente, come sottolinea Massimo Consalvi, direttore Area Retail Sardegna di Bnl, «riprendiamo un rapporto storico con la cooperazione rimettendo in piedi, alla luce delle nuove regole, una convenzione ormai desueta. Noi crediamo molto nelle coop e fornendo i servizi di una banca locale con respiro internazionale, data l'appartenenza al gruppo Bnp Paribas, siamo certi di poter dare un contributo importante a una regione che sta attraversando seri problemi». In particolare Bnl punta sull'agroalimentare, sostenendo l'intero percorso della filiera dalla produzione alla vendita. «Avere la possibilità di stringere accordi anche con banche nazionali e internazionali - spiega Riccardo Barbieri, dg Fidicoop e vice presidente di Banca di Cagliari - in un momento in cui si chiudono i rubinetti del credito e si chiedono sempre più garanzie è per noi importante. Perciò abbiamo colto il segnale di Bnl di riattivare i canali di finanziamento con la cooperazione, che vantando tassi di rischiosità molto bassi, soprattutto nell'agroalimentare e nel sociale no profit, rappresenta un partner appetibile». Infine, un dato per chi l'avesse dimenticato: +8,4% di investimenti. Un altro motivo d'orgoglio per le coop sarde.

**Carla Raggio**  
RIPRODUZIONE RISERVATA